



Provincia di Pistoia
Tel. 0573 374538

Pistoia, 11/09/2013

COMUNICATO STAMPA

Expo Rurale 2013: la Provincia di Pistoia di nuovo protagonista con la filiera del florovivaismo e con Vestire il Paesaggio.

Da giovedì 12 a domenica 15 settembre i distretti verdi della Provincia di Pistoia vestono la Fortezza da Basso a Firenze

Torna **Expo Rurale Toscana**, la manifestazione dedicata al mondo rurale e promossa dalla Regione Toscana, in programma alla Fortezza da Basso di Firenze dal 12 al 15 settembre, all'interno della quale la Provincia di Pistoia, anche per quest'anno, è presente con la **filiera del florovivaismo** e con **Vestire il Paesaggio**.

Uno stand di oltre 300 mq, progettato e allestito dalla Provincia, accoglierà la produzione florovivaistica pistoiese: una sorta di arcobaleno di piante arricchito con opere di arte topiaria e una apposita sezione riservata alla progettazione del verde e del paesaggio.

Expo Rurale Toscana 2013 anticipa i temi dell' Expo 2015 (l'evento internazionale previsto a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015) e si configura come un' occasione importante per conoscere la storia, il presente e il futuro del mondo rurale in Toscana. Anche in questa edizione la Regione ha chiesto la collaborazione delle Province per rappresentare le realtà rurali del territorio e la Provincia di Pistoia partecipa con la filiera del florovivaismo nostrano.

Durante i quattro giorni della manifestazione Pistoia sarà presente con due aree espositive: una, di circa 290 mq, collocata presso il Padiglione Spadolini della Fortezza da Basso, progettata e allestita dalla Provincia e dedicata alla filiera del florovivaismo; l'altra, uno stand di 24 mq situato presso il Padiglione Cavaniglia, denominata "Le idee per il tuo verde di Vestire il Paesaggio", dedicata al paesaggio e alla progettazione.

Il progetto ha previsto il coinvolgimento di vivaisti e produttori, a rappresentare l'intera filiera florovivaistica regionale, con un'ampia esposizione di essenze: piante da esterno e interno, agrumi, fiori e fronde, arte topiaria, un'ampia collezione di rose, piante grasse e di olivo in varie forme.

Nello spazio della filiera del florovivaismo saranno presenti anche la Società Orticola Toscana con i propri esperti e una rappresentazione di arte topiaria toscana dedicata ai bambini, con i personaggi dei cartoni animati. Una parte dell'area sarà arricchita dalla presenza delle rose pistoiesi, con la possibilità di ripercorrere la storia del vivaismo di altri tempi attraverso la mostra dei cataloghi artistici e storici di Vestire il Paesaggio 2013. All'interno del Padiglione Cavaniglia, invece, nello stand della Regione Toscana, sarà esposta la riproduzione in arte topiaria a grandezza naturale del pozzo del Leoncino di Piazza della Sala (che ha già rappresentato la nostra città alla fiera di Accenta in Belgio lo scorso settembre). Non poteva mancare una mostra dedicata a pinocchi, con il Pinocchio verde in arte topiaria donato dalla Giorgio Tesi Group, sponsor dei mondiali di ciclismo.

Durante i giorni della manifestazione, infine, sempre presso lo spazio del Padiglione Spadolini, saranno organizzate attività di animazione per le scuole e per i visitatori, dedicate alle varie realtà della filiera florovivaistica; al Padiglione Cavaniglia i visitatori potranno interfacciarsi direttamente con uno spazio dedicato alla progettazione del verde; tra le attività coordinate, il giorno 15 settembre è previsto un seminario dedicato alla “Domotica a servizio del florovivaismo” (tenuto dall'azienda pistoiese Domus Sistemi, che ha collaborato anche all'edizione 2013 di Vestire il Paesaggio).

Non solo, quest'anno l'Assessorato all'agricoltura della Regione Toscana ha chiesto la collaborazione di Pistoia per l'allestimento a verde di tutta la Fortezza nei giorni della manifestazione.

Il servizio pianificazione territoriale, S.I.T., turismo, promozione risorse del territorio della Provincia ha curato l'organizzazione, la progettazione e il reperimento delle piante; i produttori del Distretto vivaistico ornamentale pistoiese e del Distretto floricolo interprovinciale Lucca – Pistoia si sono offerti per fornire le numerosissime essenze (circa 350) necessarie per l'allestire tutta l'area.

Nell'ambito degli allestimenti dei due Distretti e delle attività previste nello spazio di filiera, un particolare contributo è stato offerto da: FloraToscana, Coripro, Vannucci Piante, Arte Topiaria Toscana, Romiti e Giusti, Rose Barni, Vivai Drovandi Paolo, Giorgio Tesi Group, Accademia Italiana del Giardino dell'Azienda Piante Mati, Società Toscana di Orticoltura, Vivai Piante Stanghini Gilberto, Vignoli Vivai, Domus Sistemi di Paolo Capecchi e Agr. Paesaggista Francesca Giurranna.

L'appuntamento con l'inaugurazione di Expo Rurale è per tutti **giovedì 12 settembre ore 12**, presso la Fortezza da Basso, al padiglione Cavaniglia. Saranno presenti il presidente della Provincia, Federica Fratoni, l'assessore provinciale all'agricoltura, Mauro Mari, il Dirigente Area Pianificazione strategica territoriale della Provincia, Renato Ferretti, e il presidente del Distretto vivaistico pistoiese, Vannino Vannucci.

“Anche quest'anno Pistoia con la Provincia e la filiera del florovivaismo partecipano a Expo Rurale, con una presenza importante, ricca di qualità, professionalità e idee – sottolinea il dirigente Area pianificazione strategica territoriale della Provincia, **Renato Ferretti** – Pistoia con il Distretto rurale vivaistico - ornamentale rappresentano il cuore del vivaismo italiano e sono leader sui mercati internazionali per le piante ornamentali e per le produzioni tipiche, dalla coltivazione in vaso di agrumi, all'arte topiaria. Più di 5.200 ettari di terreni coltivati, con circa 1000 ettari di vasetteria, 1500 aziende e oltre 5500 addetti, 2500 lavoratori dipendenti: sono numeri che descrivono l'eccellenza di un sistema fatto di aziende agricole, in prevalenza a conduzione familiare, che investono molte delle loro risorse in innovazioni tecnologiche. Va crescendo la consapevolezza che, per una migliore qualità della vita, occorre aver più verde intorno e mi auguro che si sviluppi una sempre più proficua collaborazione fra tutti i vari Paesi a vocazione florovivaistica per soddisfare la crescente domanda di verde”.